



PER UNA LEGGE NAZIONALE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO!

La popolazione **over 64 anni** in Italia
supera ormai i **13,5 milioni**.
Nel **2032** gli anziani raggiungeranno un'incidenza sul totale pari al **28,2%**.
Non c'è più tempo da perdere!



PER UN REDDITO PENSIONISTICO PIÙ DIGNITOSO!

Sono 4,5 milioni, su oltre 16 milioni, i pensionati del lavoro autonomo con una pensione mensile lorda che non supera mediamente i 774 ”.

Secondo i «*pilastri europei dei diritti sociali*» le pensioni non dovrebbero essere inferiori del 40% del reddito medio nazionale

Agricoltori, artigiani e commercianti meritano di più!



PER ESTENDERE IL BONUS IRPEF DI 80 EURO ANCHE AI PENSIONATI!

Occorre un intervento mirato
alle fasce più fragili e bisognose
di un **sostegno al reddito pensionistico**.
L'onere per la spesa pubblica risulta essere inferiore
rispetto all'intervento sui redditi da lavoro dipendente.



PER IMPEDIRE CHE LE PENSIONI SIANO UN AMMORTIZZATORE SOCIALE!

In questi anni - paradossalmente -
i pensionati hanno dovuto sostenere
le famiglie dei loro figli in condizioni di disagio.
Secondo Istat, un pensionato presente in famiglia
**«ha attenuato il rischio di disagio economico,
fornendo un'importante rete di protezione sociale»**



PER UN INDICE DEI PREZZI CHE RAPPRESENTI IL PANIERE DI SPESA REALE DEI PENSIONATI!

Nel paniere di spesa
sul quale si basa l'indicizzazione delle pensioni
devono avere più peso i beni alimentari, energetici e farmaco-sanitari.
L'IPCA (indice dei prezzi armonizzato per tutti i paesi dell'UE)
è il più aderente ai bisogni degli anziani



CONTRO LE DISEGUAGLIANZE DI TRATTAMENTO TRA I PENSIONATI AUTONOMI E DIPENDENTI!

- “ **Quattordicesima mensilità:** disuguaglianza rispetto anzianità contributiva ed importi
- “ **Assegni familiari,** pari a 10,21 ” mensili, cinque volte inferiori a quelli concessi ai pensionati dipendenti
- “ **Pensione anticipata agevolata** fruibile solo dai pensionandi dipendenti
- “ **Mancato indennizzo** per cessata attività commerciale da estendere a tutti gli autonomi



NEL SOSTENERE UNA SERIA LOTTA ALLE DISEGUAGLIANZE!

Il nuovo Rei - il reddito di inclusione - come i fondi per la non autosufficienza, per le politiche sociali e per la conciliazione o risorse certe per le reti territoriali socio-assistenziali e della sussidiarietà, sono policies strategiche da perseguire, **in grado di ridurre le diseguaglianze nel Paese!**



PER RAFFORZARE LA SICUREZZA DEI CITTADINI E DEGLI ANZIANI!

Aumentare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio e la percezione effettiva della sicurezza.
Rendere i quartieri e i centri abitati più sorvegliati e vivibili grazie a videocamere e il presidio effettivo dello Stato



NEL SOSTENERE UNA SERIA LOTTA ALLE DISEGUAGLIANZE!

Il nuovo Rei - il reddito di conclusione - come i fondi per la non autosufficienza, per le politiche sociali e per la conciliazione o risorse certe per le reti territoriali socio-assistenziali e della sussidiarietà, sono policies strategiche da perseguire, **in grado di ridurre le diseguaglianze nel Paese!**



PER ASSICURARE L'ACCESSO UNIFORME AI L.E.A.!

I livelli essenziali di assistenza non sono un mero fatto tecnico!

Ma un elenco certo di servizi e prestazioni
che si devono trasformare in **diritti esigibili** da parte di anziani e cittadini.
Va garantita piena accessibilità, tempestività e qualità,
anche nelle regioni in cui sono stati ancora recepiti



IMPEGNATEVI!

PER CITTÀ AGE-FRIENDLY!

Entro il 2050 il 78% della popolazione italiana vivrà in un contesto urbano.
Serviranno nuovi standard residenziali ed urbanistici e servizi quotidiani
a misura di una società longeva.

La sfida della creazione di quartieri e città «amiche degli anziani»
può rappresentare un potente volano
per una nuova e duratura crescita economica



PER IL DIRITTO AD UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE!

Detrazioni e facilitazioni non bastano!

L'abbattimento delle barriere architettoniche, la sicurezza delle strade e gli investimenti nel trasporto pubblico sono fondamentali anche in un quadro di transizione sostenibile ed ecologica dell'economia.



PER PROMUOVERE LA SILVER ECONOMY!

Invecchiamento e longevità possono diventare una risorsa per il Paese!

Un cambio di paradigma che permetterà la riconversione e la riprodazione di un insieme di attività economiche, industriali e terziarie grazie agli investimenti per superare il **digital divide**. Questa strategia è finalizzata a dare una risposta alle nuove necessità legate all'allungamento della vita



PER FACILITARE LA TRASMISSIONE D'IMPRESA!

Occorre evitare che piccole imprese del **Made in Italy** si estinguano insieme ai propri titolari.
Bisogna accompagnare il passaggio fra vecchie e nuove generazioni, dal punto di vista fiscale, burocratico e lavorativo.
La cultura dell'eccellenza imprenditoriale italiana non deve essere dispersa!